

Quando si parte da casa pensando di combinare poco o nulla e invece... bella gita al Pitre de l'Aigle.

Racchette da neve

Inviato da : andrea72

Inviato il : 04/12/2008

Condizioni estremamente incerte stamattina dopo la nottata di pioggia in pianura e la sicura nevicata in montagna, sia per quanto riguarda la quantità e la qualità della neve, sia per quanto riguarda la situazione strade. Parto comunque in direzione della Val Chisone e... vedremo cosa si riuscirà a combinare. Fino a Perosa Argentina le strade sono ben pulite e sembra che di neve non ne sia venuta così tanta, poi invece... la strada diventa ben innevata e senza gomme termiche diventerebbe difficile proseguire. Il meteo promette bene... tutto stellato e nuvole che rimangono in bassa valle. Arrivo al parcheggio di Traverses che sta albeggiando. Alla partenza vi sono altri 3 scialpinisti che stanno partendo. Si attraversa la SR23 e... si comincia. Fa decisamente freddo e la nevicata della notte non è stata abbondantissima, circa 20-25 cm e la traccia di chi è salito ieri è ancora abbastanza evidente. Si sale abbastanza bene e senza eccessiva fatica nella neve farinosa; l'ambiente nel bosco inoltre è davvero favoloso. Quasi a Chezal squilla il telefono... sono Marco e Roby che stanno partendo ora dal parcheggio ed hanno riconosciuto la mia macchina... siamo proprio tre asini... e sentirsi prima magari... va beh... ho circa 20 minuti di vantaggio e rallentando un po' il passo dovrebbero raggiungermi... anche perchè... non devono battere ma seguono la mia traccia! Spunto sui pianori fuori del bosco e risalgo verso la Costa Zalet... mi raggiungono alcuni scialpinisti e la già ben evidente traccia diventa adesso ancora più facile da percorrere. Proseguo comunque nella salita... un po' perchè stando fermi il freddo si fa sentire, un po' perchè mi viene il dubbio che gli amici stiano salendo dalla via classica senza portarsi sulla Costa Zalet. Attacco la cresta, abbastanza ripida ed esposta in qualche punto (in un passaggio ripido, in particolare, quasi tutti gli scialpinisti che precedono si sono tolti gli sci ed effettuato un breve tratto a piedi) ma senza problemi, salgo verso la cima. Spuntano finalmente i 'soci' che stanno per attaccare la cresta. Mi affretto a salire, soffia un po' di vento e da ovest le nuvole avanzano minacciose. In breve, con una discesa e risalita della cresta sono in vetta. Pochi minuti per coprirmi bene, qualche foto ed inizio la discesa. Pochi metri sotto ecco Roby, Marco e il simpatico scialpinista conosciuto stamattina alla partenza che... udite udite... mi ringrazia per l'ottima traccia lasciata dalle mie racchette che ha reso la salita meno faticosa... Veloce e divertente discesa per il valloncetto sulla sx della Costa Zalet, lungo il quale stanno salendo una decina di persone, in 60-70 cm di farina, quindi con una breve risalita mi ricongiungo all'itinerario di salita all'attacco della cresta. Ancora bei pendii di farina fino all'inizio del bosco, quindi con qualche cautela in più tra gli alberi a causa della mancanza di fondo, ritorno al parcheggio. Bellissima gita e ottima neve per le racchette, un po' meno con gli sci a causa della mancanza di fondo; decisamente consigliabile inoltre effettuare la salita per il percorso di cresta e la successiva discesa per la via 'classica'.

Data: 30 novembre 2008

Quota max: 2529 m

Partenza da: Traverses - Prigelato

Quota partenza: 1620 m

Dislivello: 960 m

Zona: Val Chisone

Difficoltà: BR

[Album Foto](#)

[Tracciato GPS](#)